

GRAN PRIORATO DI ROMA SMOM
DELEGAZIONE DI VEROLI – DELEGAZIONE DI LATIUM VETUS

Il Cappellano

Quarta Domenica del Tempo di Avvento

Vangelo Lc 1, 26 - 38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Breve riflessione

Eccellentissimo Signor Delegato e Commissario, Illustri Cavalieri e Donati, Eccellentissima Marchesa, Gentili Dame e Donate, cari Volontari e Amici,

questa quarta domenica di Avvento è consacrata all'inizio della redenzione, l'annunciazione e l'incarnazione del Verbo di Dio, il mistero di Dio che diventa un uomo nel seno della Beata Vergine Maria. Dio fin dall'eternità ha cercato la collaborazione dell'umanità per il suo progetto di amore e di salvezza contro ogni male. La ricerca di collaboratori trova nella Vergine Maria un persona tutta speciale, preparata da sempre nel piano divino per compiere questa stupenda ed eccelsa unione della divinità con l'umanità. Riflettiamo con stupore e timore su quest'opera misteriosa di Dio, su questo Suo strano piano di volersi fare uomo e di unire per sempre a Se la stessa umanità redenta. Cari Cavalieri, pensate da quanto tempo Dio ci stia preparando per la missione che abbiamo, pensiamo a quanto Dio abbia disposto fin dall'antichità che noi fossimo oggi collaboratori per la salvezza del mondo; pensiamo a come Dio ci abbia cercati, predisposti e ed anche coccolati per giungere ad essere suoi collaboratori. E quanti, tra coloro che avrebbero dovuto essere collaboratori di Dio, hanno tradito e abbandonato la propria vocazione ed hanno negato la stessa esistenza di Dio con una vita indegna. Tuttavia anche per costoro Dio dispone che coloro che hanno aderito alla Sua volontà svolgano la missione di illuminazione e di consolazione. Il sì della Beata Vergine Maria è diventato la porta per l'inizio della salvezza e della redenzione umana. Quel sì, progettato e voluto è diventato il faro che ha illuminato tutti gli uomini e le donne di buona

volontà, ed essi non potranno mai più fare a meno di emettere un sì, se vorranno accettare l'invito ad essere collaboratori di salvezza. Cari Cavalieri, pur nella naturale ed enorme differenza con il sì di Maria, il nostro sì alla volontà di Dio consente una continua venuta della volontà divina santificatrice e redentrice dell'umanità. Il nostro acconsentire ad obbedire umilmente alla Santa Dottrina della Chiesa e alla missione del nostro Glorioso Ordine, ci trasforma e trasforma anche tutto ciò che ci circonda, il quale diventa la primizia del Regno di Dio. Insomma da quel giorno santissimo dell'annunciazione e dell'incarnazione ogni sì alla volontà di Dio è un atto di consacrazione e uno strumento di salvezza mondiale. Non resistiamo all'opera di Dio che vuole invadere l'umanità, non cediamo alla tentazione di una religione tanto affascinante perche filantropica ma sottoposta alla dittatura di ideologie apparentemente umanistiche che quando osiamo contraddirle restiamo esclusi da qualsiasi consenso sociale. Stiamo rischiando di ritrovarci a poterci chiamare cristiani solo se aderiamo a ideologie mondane, tanto si tenta di svuotare la nostra fede da ogni riferimento alla Verità che Gesù ha rivelato e insegnato per la salvezza integrale dell'umanità! Sia Lodato Gesù Cristo. Amen

Orazione

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre, tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo Tuo Figlio che è Dio e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Grátiam tuam, quæsumus, Dómine, méntibus nostris infúnde, ut qui, Angelo nuntiánte, Christi Filii tui incarnatiónem cognóvimus, per passiónem eius et crucem ad resurrectiÓnis glóriam perducámur. Per Dóminum nostrum Jerìsum Christum, qui tecum vivit et regnat, in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum. Amen

Orazione contro l'epidemia

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Concede nos famulos tuos, quæsumus, Dómine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere, et, gloriosa beatae Mariae semper Virginis intercessione, a praesenti liberari tristitia, et aeterna pérfrui laetitia. Per Christum Dominum nostrum. Amen.